Piano di Miglioramento 2016/17

NAIC8E100T FRATTAMAGGIORE IC 3 - GENOINO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Diffondere l'utilizzo dei supporti TIC già presenti	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Sistema di monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni dopo il primo ciclo a sostegno del consiglio orientativo	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare iniziative di aggiornamento	Sì	Sì
	Realizzare una ricognizione delle risorse umane costituendo una banca dati informatica delle competenze	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Diffondere l'utilizzo dei supporti TIC già presenti	3	4	12
Sistema di monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni dopo il primo ciclo a sostegno del consiglio orientativo	3	2	6
Potenziare iniziative di aggiornamento	3	4	12
Realizzare una ricognizione delle risorse umane costituendo una banca dati informatica delle competenze	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Diffondere l'utilizzo dei supporti TIC già presenti	Uso quotidiano nella didattica delle TIC a seguito di corsi di formazione. Uso dei laboratori informatici e incremento delle attività didattiche di tipo laboratoriale. Elaborazione di una progettazione didattica condivisa e manifesta su piattaforma	l'80% partecipa a corsi di formazione sulle TIC. Il 60% dei docenti usa i laboratori informatici e supporti L' 80% docenti usa didattica condivisa Il 70% accede alla piattaforma per condividere o attingere alle risorse	Elenco prenotazioni dei laboratori e firme presenza corsi TIC. Osservazione delle progettazioni didattiche e relative griglie di valutazione a cura del DS. Presenza sulla piattaforma didattica scolastica di progettazioni condivise.
Sistema di monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni dopo il primo ciclo a sostegno del consiglio orientativo	Consiglio orientativo rispondente alla personalità, formazione, attitudini e interessi degli alunni al fine da garantirne il successo formativo.	80% del successo scolastico dopo la scuola del primo ciclo.	Griglia di monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza.
Potenziare iniziative di aggiornamento	Consapevolezza necessità e validità di aggiornamento con corsi in presenza e online. Condivisione di materiali e conoscenze all'interno dell'IC. Rapporti costruttivi con scuole in rete. Coerenza didatticoeducativa. Curricolo verticale per competenze.	Il 90% docenti partecipa ad almeno un corso di aggiornamento annuale. Il 70% docenti partecipa ad almeno un corso di aggiornamento presso altre scuole/agenzie. Il 60% docenti condivide/attinge a materiale didattico dalla piattaforma scolastica.	Certificati partecipazioni corsi di aggiornamento. Registro firme presenza Registro upload/download file piattaforma per nominativo Controllo ds e team referente del materiale prodotto

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Realizzare una ricognizione delle risorse umane costituendo una banca dati informatica delle competenze	Creazione di gruppi di interesse per lo svolgimento di attività di progettazione e autoformazione. Coinvolgimento dell'intera comunità scolastica alla progettazione didattico educativa ad ampio raggio Creazione gruppi connessi a territorio/famiglie	Il 70% docenti è inserito in gruppo/interesse. Almeno il 60% genitori partecipa vita attiva scuola	Registro gruppi/presenze. Relazioni attività

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45766 Diffondere l'utilizzo dei supporti TIC già presenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riorganizzazione dei laboratori attraverso partecipazione a Pon-Fesr.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di usufruire dei laboratori per la didattica curricolare.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà pratiche da parte dei docenti dell’utilizzo dei laboratori.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uso dei laboratori nella didattica come prassi consolidata.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Uso dei laboratori come strumento puramente formale.
Azione prevista	Realizzazione di corsi di formazione interni sull'utilizzo delle ICT.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consolidamento e ampliamento delle competenze dei docenti. Ricaduta positiva sugli alunni a seguito dei nuovi input dei docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento solo parziale dei docenti. Interventi interni alla classe non condivisi con il consiglio e puramente formali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diffusione delle pratiche a ricaduta. Miglioramento dei processi di apprendimento

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Realizzare attraverso compresenze attività didattiche laboratoriali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Collaborazione tra docenti con diversa esperienza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di rapporti tra i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ricaduta nelle classi dell’esperienza maturata dai docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che l’attività didattica progettata resti confinata al gruppo classe e puramente formale. Mancata complementarietà con la didattica tradizionale.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Carattere innovativo dell'obiettivo attraverso il superamento della didattica trasmissiva e l'inserimento delle ICT e dei linguaggi digitali per dare strumenti rispondenti a esigenze e contesti appartenenti agli alunni.	L’obiettivo fa riferimento all’appendice A: h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti; i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; E all’appendice B 2) Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Percorso di formazione interno sulle ICT
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Percorsi di aggiornamento nuovi software
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	Docenti Team digitale con funzione di tutor
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione interna su ICT			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45833 Sistema di monitoraggio dei risultati scolastici degli alunni dopo il primo ciclo a sostegno del consiglio orientativo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Monitoraggio risultati scolastici classi di passaggio
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento verticalizzazione della programmazione didattico-educativa
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rigidità operativa
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione progressiva del percorso didattico finalizzato alla crescita graduale e positiva dell’alunno
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rigidità operativa
Azione prevista	Creazione gruppo di progettazione attività di orientamento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuare figure di riferimento che programmino attività in continuità tra i diversi ordini di scuola per meglio inserire gli alunni nel ciclo successivo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di condividere le finalità della progettazione col team docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità per il gruppo di utilizzare il monitoraggio per contestualizzare la progettazione e per individuare a conclusione del 1° ciclo le inclinazioni e le attitudini degli alunni per meglio indirizzarli nelle scelte future.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Gruppo di progetto non stabile per l’alternanza dei docenti del collegio.
Azione prevista	Progettazione di percorsi di orientamento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Individuazione delle inclinazioni dei ragazzi attraverso le attività dei percorsi organizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di discrepanza tra le attività progettate e i gruppi classe in cui vengono somministrate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di un portfolio per ogni singolo alunno.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà a reperire risorse per la costruzione del portfolio. Possibilità che portfolio non venga consultato dai docenti dell’ordine di scuola successiva.
Azione prevista	Registrazione esiti degli alunni dopo il primo ciclo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di avere una visione globale del percorso svolto dall'alunno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di finalizzazione dei dati acquisiti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di adeguare il percorso di orientamento in base ai risultati recuperati dal rilevamento. Sintesi tra percorsi e dati del rilevamento per la costruzione di un consiglio tarato sulle attitudini dell’alunno.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà di interpretazione dei dati di sintesi dell’intero processo e a convogliarli nella definizione consiglio orientativo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il carattere innovativo si basa sulla possibilità di utilizzare il monitoraggio del percorso degli alunni al termine del primo ciclo per costruire percorsi di orientamento in linea con le proprie inclinazioni e attitudini.	L’obiettivo fa riferimento all’appendice A q) Definizione di un sistema di orientamento

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	**Docenti**
Tipologia di attività	costruzione attività di orientamento e predisposizioni moduli/test di orientamento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Rilevamento esiti scolastici
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruzione percorso di orientamento			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45767 Potenziare iniziative di aggiornamento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione/Progetti etwinning
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di confronto con docenti e tra scuole di paesi diversi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza dovuta all'approccio in lingua straniera.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento informale delle competenze linguistico-comunicative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Organizzazione corsi di aggiornamento interni alla scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Docenti incentivati a partecipare dalla familiarità del posto in cui si svolge il corso.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Tendenza a creare dei sottogruppi e a porsi in maniera conflittuale nei confronti del formatore.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Condivisione sulla quasi totalità dei docenti dello stesso percorso di formazione.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Mancanza di confronto su problematiche e con personale esterno all'istituto.
Azione prevista	Creazione gruppi di auto-formazione e ricerca-azione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di formarsi attraverso confronto diretto su tematiche didattico pratiche.Docenti progettisti del proprio insegnamento. Obiettivi di insegnamento più chiari
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di relazione fra i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Conoscenza reciproca e maggiore coinvolgimento in funzione di un impegno concreto e collettivo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che le posizioni siano contrastanti e senza confronto, possibilità di non arrivare a soluzioni di mediazione e che il processo perda carattere di concretezza.
Azione prevista	Sperimentazione percorso CLIL
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Spinta a sviluppare le proprie competenze plurilingue.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenza dovuta all'approccio della propria disciplina in lingua straniera.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Concretizzazione dell’approccio disciplinare, confronto con realtà didattiche innovative.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Organizzazione corsi di aggiornamento in rete con altre scuole.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di ottimizzare l’apprendimento grazie all'apertura a contesti diversi dal proprio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Poca adesione dovuta alla necessità di raggiungere sedi diverse dalla propria scuola. Poca incisività della formazione per resistenza a relazionarsi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Apertura al territorio, condivisione e confronto con realtà scolastiche diverse dalla propria. Possibilità di creazione gruppi di lavoro e progetti tra scuole diverse.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che il percorso di formazione resti circoscritto ai singoli docenti direttamente coinvolti e senza ricaduta sull'intera comunità scolastica.
Azione prevista	Realizzazione di piattaforma e materiali di condivisione all'interno dell'IC.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di condividere pratiche e materiali.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Pochi docenti coinvolti, resistenza a condividere materiale.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Didattica condivisa, confronto e crescita complessiva.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo della piattaforma solo da arte di pochi colleghi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Carattere innovativo dell'obiettivo attraverso il superamento della didattica trasmissiva e l'inserimento delle ICT e dei linguaggi digitali per dare strumenti rispondenti a esigenze e contesti appartenenti agli alunni. Aperture al confronto interno e a contesti esterni. Percorsi volti al miglioramento delle competenze linguistiche attraverso sperimentazione di metodologia CLIL e piattaforme internazionali.	L'obiettivo fa riferimento all'appendice A: a) Valorizzazione delle competenze linguistiche e metodologie CLIL; E all'appendice B 2) Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; 3) Creare nuovi spazi per l'apprendimento; 7) Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	**Docenti**
Tipologia di attività	Partecipazione a corsi di formazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	Docenti con funzioni di tutor.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione a corsi di formazione.					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #45768 Realizzare una ricognizione delle risorse umane costituendo una banca dati informatica delle competenze

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Creazione scheda rilevazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione immediata dei dati relativi ai docenti e visione immediata delle competenze disponibili.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà ad individuare persone preposte.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Disponibilità di un quadro delle competenze sempre aggiornato e fruibile da parte della dirigente.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Difficoltà nella gestione dell’aggiornamento continuo dei dati.
Azione prevista	Pubblicazione sulla piattaforma didattico educativa della ricognizione.

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Classificazione delle competenze disponibili e individuazione dei bisogni formativi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Aggiornamento calendarizzato delle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno.
Azione prevista	Definizione di progettualità a partire dalle competenze rilevate.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di progetti più specialistici.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili alternanze delle competenze derivanti da trasferimenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Stabilizzazione delle progettualità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio sui progetti a lungo termine a causa di trasferimenti dei colleghi e instabilità del collegio.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Ampliare le possibilità di confronto e crescita e utilizzare le risorse professionali finalizzandole alla proposizione di attività educativo didattiche basate su metodologie innovative (peer education, peer assessment...)	L’obiettivo fa riferimento all’appendice B: Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti insegnamento frontale/apprendimento tra pari.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	**Docenti**
Tipologia di attività	Compilazione portfolio competenze.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Personale ATA**
Tipologia di attività	Gestione documentale
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	**Altre figure**
Tipologia di attività	Team digitale per la definizione delle schede di rilevazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione schede di rilevazione competenze docenti			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito